





11 - pericolosità idraulica bassa, comprendente aree collinari o montane prossime al corsi d'acquia per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
a) non vi sono notizia storiche di inondazioni:
b) sono in situazioni favorevoli di alto moriologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sporda.

12 - pericolosità idraulica elevata, comprendente aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 200-Trs500 anni.

13 - pericolosità idraulica elevata, comprendente aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 30-Trs200 anni.

14 - pericolosità idraulica molto elevata, comprendente aree interessate da allagamenti per eventi con Trs30 anni.

15 - pericolosità idraulica molto elevata, comprendente aree interessate da allagamenti per eventi con Trs30 anni.

16 - pericolosità idraulica moderata, rappresentata dall'inviluppo delle alluvioni storiche sulla base di criteri geologici e morfologici.

17 - pericolosità idraulica media relativa alle aree inondate durante l'evento del 1966 come da "Carta guida delle aree inondate durante l'evento del bacino, straicio relativo alla riduzione del "Rischo Idraulico".

18 - P.1.2 - pericolosità idraulica elevata, corrispondente alla dasse B.i. così come definita nel Piano Straordinario approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 137/1999.